



# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

## Allegato 3

Invito, rivolto ai soli Soggetti Proponenti delle idee progettuali presenti nella lista approvata con decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale, alla presentazione di progetti da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'articolo 1, comma 2, lett. a), n. 4. del d.l. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, in seguito a procedura negoziale

### 1. PREMESSE

1.1. L'articolo 1 del decreto-legge n. 59 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, ha approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026. Il successivo comma 2 del citato articolo 1 del decreto – legge n. 59/2021 riporta l'elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari ("Piano"), prevedendo, alla lett. a), n. 4. la destinazione all'intervento «*Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati*» per un importo pari a 70 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026, da iscriversi nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del MEF per il trasferimento al bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

1.2. Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative attività di monitoraggio, disponendo, all'articolo 3, comma 1, che *"Gli obiettivi iniziali intermedi e finali dei programmi e degli interventi del Piano sono individuati nelle schede di cui all'allegato appositamente definiti in relazione al crono programma finanziario e in coerenza con gli impegni assunti nel PNRR sull'incremento della capacità di spesa nonché sull'attuazione degli interventi oggetto del presente decreto. Le schede riportano, altresì, le informazioni relative all'amministrazione proponente, alla complementarità con il PNRR, ai Soggetti attuatori e alle modalità di attuazione degli interventi"*.

1.3. L'Allegato I del citato DM 15 luglio 2021, e, in particolare, la scheda progetto *"Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati"* ha individuato quali soggetti attuatori *"l'Agenzia per la coesione territoriale, fino alla stipula della convenzione, e i soggetti individuati nell'ambito del partenariato come stazioni appaltanti per la realizzazione delle opere"*;

1.4. La citata Scheda progetto prevede quale modalità di attuazione dell'intervento la pubblicazione di una manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali e, successivamente, una procedura negoziale per l'individuazione dei progetti ammissibili a finanziamento.

1.5. In seguito alla pubblicazione del decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale del 29 settembre 2021, n. 204, recante *"Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno"* è stata svolta la selezione delle Idee progettuali da ammettersi alla procedura negoziale prevista dall'Allegato I del DM MEF 15 luglio 2021, e, in particolare, dalla scheda progetto *"Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati"*.



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

1.6. Sulla base degli esiti della manifestazione di interesse di cui al predetto Decreto direttoriale n. 204/2021, con decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale è stata approvata la lista delle Idee progettuali ammesse alla suddetta procedura negoziale.

### **2. FINALITÀ**

2.1. Il presente Invito, approvato con Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale, è finalizzato a dare attuazione alle previsioni dell'articolo 1, comma 2, lett. a) n. 4, del decreto - legge n. 59 del 6 maggio 2021, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", il quale ha previsto l'assegnazione al Piano nazionale per gli investimenti complementari agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) di risorse finanziarie con la finalità generale di promuovere la nascita di nuovi ecosistemi dell'innovazione al Sud, sulla base di quanto prescritto dal D.M. MEF 15 luglio 2021, All. 1. Scheda progetto "*Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati*".

2.2 I Progetti selezionati sono volti alla creazione di infrastrutture materiali o alla rigenerazione di quelle abbandonate, mirate a promuovere lo sviluppo di capitale umano altamente qualificato, la ricerca multidisciplinare, la creazione e l'attrazione di imprese innovative.

2.5 Tali interventi, che richiedono un'ampia collaborazione tra università, centri di ricerca, imprese, amministrazioni pubbliche e organizzazioni del terzo settore, valorizzando il ruolo di tutti gli attori coinvolti, devono avere l'obiettivo della riqualificazione infrastrutturale di siti localizzati nelle regioni del Mezzogiorno per ospitare percorsi di istruzione superiore, ricerca multidisciplinare e creazione di imprese orientati alla creazione di Ecosistemi dell'Innovazione.

### **3. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI**

I seguenti atti costituiscono i riferimenti normativi e documentali principali del presente Avviso.

- Legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'art. 5 comma 4;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto-legge del 31 agosto 2013, n. 101, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii. recante "Codice dei contratti pubblici";
- Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";
- Decreto Ministeriale, Ministro dell'Economia e delle Finanze, 15 luglio 2021;
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

- procedure”, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108;
- Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e, in particolare, gli articoli 107 e 108;
  - Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
  - Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale del 29 settembre 2021, n. 204, recante "*Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno*".

### **4. DEFINIZIONI**

4.1 Ai fini del presente Invito si applicano le seguenti definizioni:

- Amministrazione: Agenzia per la coesione territoriale;
- D.M. MEF 15 luglio 2021: decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 15 luglio 2021;
- Fondo: il Fondo istituito dal Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, con particolare riferimento alle risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), n. 4, dello stesso Decreto Legge destinate all'intervento «*Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati*» per un importo pari a 70 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026 ed iscritte nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del MEF per il trasferimento al bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- Idea progettuale: la proposta presentata dal Soggetto proponente nell'ambito della manifestazione di interesse di cui al decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale n. 204/2021 ed ammessa a partecipare alla presente procedura;
- Progetto: il progetto presentato dal Soggetto Proponente coerente con l'Idea progettuale e che presenta i contenuti indicati dal successivo art. 10;
- Costo complessivo ammissibile del progetto: valore totale dei costi delle attività previste per la realizzazione del progetto conformi alle spese ammissibili;
- Organismi di ricerca:
  - a) Università e Istituti Universitari;
  - b) Enti di ricerca;
  - c) altri soggetti la cui finalità principale, indipendentemente dallo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o dalla fonte di finanziamento, consista nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale soggetto svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza dominante su tale soggetto, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.
- Ecosistema dell'innovazione: sistema in cui una pluralità di attori tra loro interconnessi - istituzioni, società civile, settore privato, università, singoli imprenditori e altri – lavorano insieme su base continuativa per generare, testare e sviluppare idee e soluzioni innovative basate su un'azione coordinata e collaborativa e sull'utilizzo di risorse complementari;
- Compagine di progetto: il partenariato che presenta il Progetto, composto dai soggetti ammissibili secondo le modalità indicate al successivo articolo 7;
- Beneficiario: l'insieme dei soggetti che costituiscono la Compagine di progetto;



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

- Legale rappresentante o Dichiarante: persona fisica avente il potere di rappresentare giuridicamente - anche a mezzo di apposita procura - il Soggetto proponente nei confronti dell'Amministrazione. Egli rilascia e sottoscrive, in nome e per conto del Soggetto proponente, le dichiarazioni richieste dall'Amministrazione in sede di candidatura;
- Responsabile di progetto: Persona individuata dal Soggetto proponente quale responsabile della qualità e dei contenuti del progetto e della aderenza delle attività svolte con il suo obiettivo generale e con gli obiettivi realizzativi specifici.
- Contributo concedibile: contributo pubblico sotto forma di sovvenzione a valere sul Fondo destinato alla realizzazione del progetto selezionato;
- Aiuti di Stato: gli aiuti rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'UE.
- Soggetto proponente: Organismo di ricerca che ha presentato l'Idea progettuale e presenta il Progetto su delega dei Partner secondo le forme dell'Allegato 2;
- Partner: ogni soggetto che coopera con il Soggetto proponente nell'ambito del Progetto;
- Soggetto attuatore: soggetto individuato nell'ambito della Compagine di Progetto come stazione appaltante per la realizzazione delle opere.

### **5. OGGETTO**

5.1 Il presente Invito definisce le modalità di individuazione dei Progetti da ammettere a finanziamento nonché le modalità e condizioni di ammissione al predetto finanziamento ai sensi del DM MEF 15 luglio 2021 Allegato 1, Scheda progetto "*Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati*".

5.2 In particolare costituiscono oggetto di finanziamento ai sensi del presente Invito: opere infrastrutturali, inclusi i costi di progettazione e l'eventuale acquisto di terreni e fabbricati, l'acquisizione di attrezzature e strumentazioni, finalizzate a renderle idonee a sostenere lo sviluppo di attività di ricerca e sviluppo (R&S), trasferimento tecnologico, alta formazione, incubazione d'impresa; i costi per diritti di brevetto, licenze, *know how* o altre forme di proprietà intellettuale, solo se collegati ad attrezzature e strumentazioni di nuova acquisizione per infrastrutture materiali di ricerca come stabilito al successivo art.9.

Non costituiscono oggetto di finanziamento le attività di R&S, trasferimento tecnologico, alta formazione o altre attività ad alta intensità di conoscenza a cui sono destinate le infrastrutture previste nel Progetto.

5.3 La previsione di uno sfruttamento a fini non commerciali dell'infrastruttura oggetto di finanziamento non configura profili di aiuto di Stato a condizione che siano soddisfatti uno o più dei seguenti elementi:

1. l'infrastruttura di ricerca dovrà essere utilizzata quasi esclusivamente per attività di natura non economica e l'eventuale utilizzo economico dovrà rimanere puramente accessorio, nel senso che l'utilizzo economico corrisponde a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'infrastruttura di ricerca oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale;
2. l'attività economica, se presente, dovrà assorbire esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non dovrà superare il 20% della pertinente capacità annua complessiva dell'entità;
3. le attività di trasferimento del sapere (concessione di licenze, creazione di spin-off e altre forme di gestione del sapere prodotto dagli organismi o dalle infrastrutture di ricerca) dovranno essere svolte da organismi o infrastrutture di ricerca (o da relativi servizi e filiali), oppure congiuntamente a



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

organismi o infrastrutture di ricerca o per loro conto, e tutti i redditi da esse provenienti dovranno essere reinvestiti nelle attività principali di tali organismi o infrastrutture;

4. le attività di ricerca e sviluppo dovranno essere svolte in maniera indipendente, con la finalità di incrementare il sapere e migliorare la comprensione;
5. sia garantita una diffusione ampia, gratuita e trasparente dei risultati della ricerca.

5.4. La realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento dovrà rispettare il seguente cronoprogramma a pena di revoca del finanziamento del Progetto ove ricorrano le condizioni previste dall'art. 1, comma 7-bis, del Decreto-legge n. 59/2021, conv. dalla Legge n. 101/2021:

- entro il 30 settembre 2022, aggiudicazione dei lavori;
- entro il 31 dicembre 2022, avvio dei lavori;
- entro il 30 giugno 2026, termine dei lavori.

### **6. RISORSE FINANZIARIE E VALORE DEL CONTRIBUTO PER CIASCUN PROGETTO**

6.1 I Progetti selezionati sono finanziati a valere sulle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui al Decreto-legge 6 maggio 2021, n.59 "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", con una dotazione finanziaria complessiva di euro 350.000.000, per un importo pari a 70 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026.

6.2 L'ammontare dell'investimento consentito per ciascun Progetto non può superare l'ammontare dichiarato nell' Idea progettuale selezionata a seguito dell'Avviso del 29 settembre 2021.

6.3. L'entità del finanziamento per ogni singolo Progetto può coprire fino al 100 per cento dei costi ammissibili e arrivare fino al raggiungimento del predetto importo massimo dell'investimento consentito per ciascun Progetto, ove ricorrano le condizioni espresse al precedente art. 5.3.

6.4 Nel caso di investimenti per infrastrutture di ricerca che non soddisfino le condizioni di cui all'articolo 5.3 e siano qualificabili come aiuti di Stato, l'aiuto potrà ammontare ad un massimo di 20 milioni di euro per infrastruttura. Inoltre, in questo caso, i costi ammissibili corrispondono ai costi degli investimenti materiali e immateriali e l'intensità di aiuto non supera il 50 per cento dei costi ammissibili. Il Beneficiario dovrà, se del caso, assicurare ai fini della realizzazione della proposta progettuale il finanziamento della parte non agevolabile ai sensi del presente Invito senza il ricorso ad aiuti di Stato o, in tal caso, nel rispetto della pertinente normativa in materia di cumulo. Il beneficiario dovrà avviare i lavori dopo la presentazione del progetto. Inoltre, nel caso di aiuti *ad hoc* a grandi imprese, l'Agenzia per la Coesione Territoriale richiederà apposita documentazione integrativa che dia prova che l'aiuto consentirà di raggiungere uno o più dei seguenti risultati: un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto/dell'attività; un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività; una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività interessati.



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

### **7. COMPAGINE DI PROGETTO**

7.1 I Progetti devono essere presentati con le modalità stabilite al successivo art. 11 dalla Compagine di progetto composta dallo stesso Soggetto proponente dell'Idea progettuale e dai medesimi Partner indicati in sede di candidatura ai fini della manifestazione di interesse di cui al decreto del Direttore dell'Agenzia per la coesione territoriale n. 204/2021 e tenuto conto quanto indicato nei successivi commi del presente articolo.

7.2. È consentito l'ampliamento della Compagine di progetto attraverso la partecipazione di ulteriori soggetti che intendano cooperare con il Soggetto proponente alla realizzazione del Progetto in qualità di Partner.

7.3 È ammessa la sostituzione di uno dei Partner della Compagine indicata al precedente comma 1 solo ove i soggetti che intervengono in sostituzione abbiano medesime caratteristiche del soggetto sostituito e siano chiamati a svolgere nell'ambito del progetto lo stesso ruolo del soggetto sostituito come delineato nell'Idea progettuale.

7.3 Nell'ambito della Compagine di progetto deve essere individuato il soggetto attuatore che dovrà svolgere la funzione di stazione appaltante per la realizzazione delle opere, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie in materia di appalti pubblici, ivi compreso l'art. 52 del D.l. n. 77/2021 conv. dalla L. n.108/2021.

7.4 Il Soggetto proponente e i Partner si impegnano secondo la dichiarazione di cui all'Allegato 3, in caso di ammissione al finanziamento del progetto presentato, a formalizzare il partenariato attraverso un contratto di rete, ovvero di Associazione Temporanea di Scopo, ovvero di consorzio, ovvero un accordo di partenariato, nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al Soggetto proponente, il quale stipulerà la convenzione per la concessione di finanziamento in nome e per conto proprio e degli altri Partner. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante del Soggetto proponente.

### **8. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

8.1 La realizzazione dei Progetti dovrà essere conforme al cronoprogramma indicato al precedente articolo 5.4. e alle modalità definite dall'allegato Modello di Convenzione.

### **9. SPESE AMMISSIBILI**

9.1 Ai fini del finanziamento oggetto del presente Invito, sono ammissibili i seguenti costi:

- a) costi relativi alle cessioni, a condizioni commerciali, dei fabbricati e dei terreni destinati ad ospitare le attività di R&S, trasferimento tecnologico e di alta formazione; spese di recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili e, comunque, di tutti gli interventi previsti all'art. 3 comma 1 del D.P.R. 380/2001 ad esclusione della lettera a), ossia degli "interventi di manutenzione ordinaria".
- b) costi di macchinari, strumenti, attrezzature e degli impianti ad essi connessi, solo se di nuova acquisizione; sono inclusi i collegati diritti di brevetto, licenze, *know how* o altre forme di proprietà intellettuale;
- c) costi annoverati nei Quadri Economici di cui all'art. 16 del D.P.R. 207/2010, ivi compresi i costi relativi alla progettazione delle opere infrastrutturali e i costi legati alla direzione dei lavori e alla sicurezza del cantiere per la realizzazione delle opere di riqualificazione.



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

9.2 I finanziamenti saranno in ogni caso concessi nel rispetto della vigente normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, ove applicabile, in base a quanto previsto dal precedente art.6.4.

### **10. CONTENUTI DELLA DOMANDA ED EVENTUALE RIDIMENSIONAMENTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

10.1 La domanda di ammissione al finanziamento del Progetto deve essere redatta compilando correttamente ed integralmente la modulistica e la documentazione tecnica di seguito elencata:

- Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- Atto di delega per ognuno dei Partner di progetto (Allegato 2);
- Dichiarazione di impegno a costituire il partenariato e a conferire mandato speciale collettivo con rappresentanza al Soggetto Proponente (Allegato 3);
- Progetto: la progettazione dell'intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione candidato al finanziamento che presenti, almeno, i contenuti della progettazione di fattibilità tecnico economica previsti dall'art. 23 del D.lgs. n. 50/2016, ovvero della progettazione di livello definitivo o esecutivo con i contenuti rispettivamente prescritti dall'art. 24 e seguenti del DPR 207/2010 e dall'art. 33 e seguenti del DPR 207/2010;
- Relazione sull'Analisi Costi/Benefici secondo il Formulario allegato (Allegato 4).

10.2 Il Progetto dovrà essere coerente con l'Idea progettuale costituendone sviluppo tecnico ed economico. È fatta salva, in sede di svolgimento della procedura negoziata e anche su richiesta della Commissione di valutazione, la possibilità di rettificare in diminuzione, evidenziandone le specifiche motivazioni, il costo complessivo del Progetto rispetto all'importo indicato nell'Idea progettuale.

10.3 L'Agenzia per la Coesione Territoriale si riserva la facoltà di richiedere tramite PEC, entro un termine perentorio al Soggetto proponente:

- (i) chiarimenti sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della Proposta progettuale;
- (ii) integrazioni documentali o chiarimenti su mere carenze formali della documentazione amministrativa;
- (iii) ogni informazione utile, dichiarazione e/o impegno necessari ad assicurare il rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, laddove applicabile.

10.4 La documentazione antimafia di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 sarà acquisita dall'Amministrazione nei casi previsti dalla legge.

### **11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

11.1 I Soggetti proponenti, pena l'inammissibilità, dovranno presentare la domanda di partecipazione come descritta dal precedente articolo 10 unicamente tramite Posta Elettronica Certificata inviata all'indirizzo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, manifestazione.ecosistemi@pec.agenziacoesione.gov.it, entro le ore 12:00 di venerdì 25 febbraio 2022.

11.2 Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione della domanda di partecipazione farà fede unicamente la data e l'ora di invio del messaggio di posta elettronica generato dal sistema e costituente ricevuta di avvenuto inoltro della domanda.



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

11.3. La domanda e gli allegati non potranno avere una dimensione superiore a 100 MB. Qualora il complesso dei documenti e degli elaborati progettuali, anche in seguito all'utilizzo di strumenti di compressione dei relativi file, superasse detta soglia dimensionale, si potrà procedere alla trasmissione dei predetti documenti ed elaborati con distinti messaggi di posta elettronica certificata, segnalando nel primo invio il numero di messaggi di posta elettronica previsti in relazione alla candidatura; in tal caso l'ultimo invio dovrà comunque rispettare il termine previsto nel precedente punto 11.1, a pena di inammissibilità.

11.4 L'Agenzia per la Coesione Territoriale si riserva la facoltà, previa comunicazione, di modificare le tempistiche sopra indicate.

### **12. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA**

12.1 Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione - le domande:

- a) presentate oltre il termine di cui all'art.11 o con modalità diverse da quelle indicate nel presente Invito;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente articolo 7;
- c) presentate da partnership che non rispettino le indicazioni in merito alla loro composizione previste all'articolo 7;
- d) sottoscritte da un soggetto diverso da quello cui si riferiscono i dati anagrafici inseriti nelle autodichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione;
- e) per le quali il Soggetto proponente non ottemperi a eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni dell'Amministrazione nei termini perentori e di decadenza indicati nella richiesta stessa;
- f) non complete di tutta la documentazione richiesta all'art. 10.

12.2 L'Agenzia per la Coesione Territoriale pubblicherà sul proprio sito internet la lista delle domande risultate non ammissibili per una o più delle cause previste dal presente articolo.

### **13.COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

13.1 All'esito della verifica di ammissibilità delle domande, la Commissione di valutazione già nominata dal Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per la valutazione delle Idee progettuali, eventualmente integrata con ulteriori professionalità e competenze, provvede alla valutazione di merito dei Progetti.

### **14. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

14.1 I progetti sono valutati nel merito dalla Commissione prevista dal precedente articolo 13, attribuendo un punteggio in relazione a ciascuno dei criteri e sotto criteri di valutazione indicati nella Tabella in Appendice.

14.2 Il punteggio complessivo che esprime la valutazione finale dei progetti è rappresentato dalla somma dei punteggi (compresi fra 0 e i punteggi valutativi massimi previsti).

14.3 I progetti che hanno conseguito almeno 60 punti sui 100 attribuibili sulla base dei criteri di valutazione, di cui almeno 20 ottenuti in relazione al macro-ambito A (con punteggi maggiori di 0 in tutti i criteri) e almeno



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

30 ottenuti in relazione al macro-ambito B, sono inseriti nella graduatoria di merito ai fini dell'ammissibilità a finanziamento.

14.4 L'inserimento nella suddetta graduatoria non dà diritto all'ammissione a finanziamento, che sarà approvata sulla base dell'effettiva disponibilità delle risorse attribuite alla presente procedura.

### **15. FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE**

15.1 A conclusione della fase di valutazione, la Commissione all'uopo incaricata, ai sensi dell'articolo 13, definisce la graduatoria provvisoria dei progetti.

15.2 Nel caso di Progetti selezionati nelle graduatorie provvisorie che configurino profili di aiuto di Stato, l'Agenzia per la Coesione Territoriale potrà richiedere ogni informazione utile, dichiarazione e/o impegno necessari ad assicurare il rispetto della normativa applicabile.

15.3 Il Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale provvede all'approvazione della graduatoria.

### **16. DECRETO DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO E CONVENZIONE**

16.1 Il Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, dispone con proprio decreto, munito di CUP, l'assegnazione del contributo ai beneficiari selezionati.

16.2 A seguito dell'adozione del decreto di assegnazione del contributo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Soggetto proponente sottoscrivono apposita Convenzione, in conformità al Modello allegato al presente Invito, che prevede doveri ed obblighi del Beneficiario per l'attuazione del progetto.

16.3 Il Soggetto proponente è tenuto a comunicare formalmente il nominativo del Responsabile di progetto, indicato nella Convenzione, ed i suoi recapiti all'Agenzia per la Coesione Territoriale.

### **17. FINANZIAMENTO DEL PROGETTO**

17.1 La Presidenza del Consiglio dei Ministri - eroga, a seguito di formale richiesta del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'importo stabilito nel decreto di assegnazione delle risorse con le modalità di seguito descritte, nei limiti degli stanziamenti annuali del Fondo:

- *Erogazione a titolo di anticipo*: su richiesta del Soggetto proponente pari al 20% del contributo concedibile.

- *Erogazioni successive*: dopo rendicontazione di un importo pari ad almeno il 20% dell'erogazione a titolo di anticipo, in uno o più stati di avanzamento fino al 60% del contributo concedibile, a fronte delle attività realizzate e della presentazione della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e pagata da parte del soggetto proponente. La previa verifica degli stati di avanzamento è effettuata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

- *Saldo finale*: pari al 20% del contributo concedibile, alla conclusione del progetto previo espletamento delle complessive verifiche amministrativo-contabili e della verifica della realizzazione dell'output finale della proposta progettuale

17.2 Nel caso di progetti che ricadano nell'ambito di applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato, il contributo concedibile non potrà, in ogni caso, superare gli importi massimi previsti dalle disposizioni di riferimento applicabili e relativi ai costi ammissibili, espressamente previsti dalle stesse. Pertanto



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

L'agevolazione è cumulabile con altri aiuti di Stato aventi ad oggetto costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, entro il limite dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti disposizioni in materia di aiuti di Stato.

17.3. Il Soggetto proponente dovrà, se del caso, assicurare ai fini della realizzazione del Progetto il finanziamento della parte non sostenuta dalle risorse concesse all'esito della selezione disciplinata dal presente Invito senza il ricorso ad aiuti di Stato o, in tal caso, nel rispetto della pertinente normativa in materia di cumulo.

17.4 Il finanziamento è altresì cumulabile con altri incentivi che non rientrano nel campo d'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intero costo ammissibile all'agevolazione.

### **18. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E CONTROLLI**

18.1 Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione della proposta progettuale finanziata deve essere presentato nel rispetto delle regole indicate nel Modello di Convenzione.

18.2 Il Soggetto proponente è tenuto a raccogliere e archiviare le informazioni pertinenti a indicare la realizzazione della proposta progettuale secondo le disposizioni contenute nel Modello di Convenzione.

18.3 L'Amministrazione dispone controlli amministrativo-contabili e/o sul posto, sia di natura finanziaria che di natura operativa, in merito alla corretta esecuzione del progetto.

### **19. REVOCHE**

19.1 Il finanziamento a valere sul Fondo è soggetto a revoca nei casi previsti dalla legge o nel caso di inadempimenti accertati dall'Amministrazione rispetto agli obblighi previsti dal Modello di convenzione e.

### **20. ALTRE INFORMAZIONI**

#### **20.1 OBBLIGHI PUBBLICITARI**

I soggetti beneficiari del contributo devono attenersi strettamente alle indicazioni prescritte dall'Agenzia per la Coesione Territoriale in tema di informazione e pubblicità.

#### **20.2 TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Agenzia per la Coesione Territoriale venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

#### **20.3 FORO COMPETENTE**

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

#### **20.4 RICHIESTE DI CHIARIMENTI**

I soggetti interessati potranno inviare richieste di chiarimento per posta elettronica all'indirizzo e-mail [manifestazione.ecosistemi@agenziacoesione.gov.it](mailto:manifestazione.ecosistemi@agenziacoesione.gov.it) a partire dal 10 gennaio 2022 ed entro e non oltre 10



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.

Le risposte ai quesiti più frequenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito internet dell'Agenzia per la Coesione Territoriale nella pagina <https://www.agenziacoesione.gov.it/opportunità-e-bandi/manifestazione-ecosistemi>.

### **21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

21.1 Responsabile del procedimento è il Dr. Michele Belardo mail: [michele.belardo@agenziacoesione.gov.it](mailto:michele.belardo@agenziacoesione.gov.it)

### **22. ALLEGATI**

Costituiscono parte integrante del presente Invito, oltre la Tabella 1 recante i criteri di valutazione dei Progetti ai sensi del precedente art. 13, i seguenti allegati visionabili all'indirizzo <https://...>: (verrà inserito il link una volta creata la pagina dedicata per il bando ricerca che sarà presente sul sito istituzionale)

- Allegato 1 - Domanda di partecipazione
- Allegato 2 - Atto di delega dei Partner
- Allegato 3 dichiarazione di impegno a costituire il partenariato e a conferire mandato speciale collettivo con rappresentanza al Soggetto Proponente;
- Allegato 4 – Formulario per la Relazione sull'Analisi Costi/Benefici
- Allegato 5 – Modello di convenzione



*Agenzia per la Coesione Territoriale*

Appendice:

<b>A. Qualità Tecnica del Progetto</b>						
N.	Ambito di Valutazione		Criteri di valutazione	Punteggio criterio	Sottocriteri di valutazione/indicatori di valutazione	Punteggio massimo sottocriterio
A.1	Qualità del progetto di riqualificazione <i>Valuta il livello di definizione e la qualità della progettazione, anche in relazione alla adeguatezza degli ambienti rispetto alla destinazione d'uso futura dell'infrastruttura</i>	A.1.1	Disponibilità sito	10	Disponibilità del sito ove realizzare l'iniziativa progettuale	4
					Disponibilità dell'immobile ove realizzare l'iniziativa progettuale già dotato di Certificato di Agibilità ai sensi dell'art. 24 del DPR 380/2001	6
		A.1.2	Maturità Progettuale	10	Progetto Definitivo redatto in conformità con i dettami dell'art. 24 del DPR 207/2010 debitamente corredato di tutti i visti, nulla osta, pareri e approvazione da parte di Enti Terzi	3
					Progetto Esecutivo conforme con i dettami dell'art. 33 del DPR 207/2010 debitamente corredato di tutti i visti, nulla osta, pareri e approvazione da parte di Enti Terzi	7
A.2	Qualità del progetto in termini ambientali <i>Valuta il grado di conformità delle soluzioni adottate in merito alla qualità ambientale</i>	A.2.1	Qualità dell'investimento in relazione agli Obiettivi del DNSH oltre i requisiti minimi di legge e regolamentari	6	Domanda di energia primaria negli edifici finanziati dal PNRR oltre il limite dei requisiti NZEB (edificio a energia quasi zero).	2
					Avviamento a recupero dei rifiuti non pericolosi derivanti da attività di demolizione e costruzione per un quantitativo oltre il 70% (calcolato rispetto al loro peso totale)	2
					adozione di adeguate e innovative apparecchiature per l'erogazione dell'acqua atte a garantire il risparmio idrico	2
		A.2.2	Qualità ambientale dell'edificio	4	Uso di materiali, processi e metodi edilizi che contribuiscano alla tutela della salute e favoriscano l'uso di materiali eco-compatibili favorendo al contempo il contenimento al minimo dell'impiego delle materie non rinnovabili	2
					Strategie adottate per garantire la qualità e la sostenibilità ambientale del sito. Capacità del progetto di riqualificare e migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto in cui si inserisce	2
A.3	Fattibilità del progetto <i>Valuta la fattibilità tecnica e la sostenibilità economica del progetto, la coerenza del piano finanziario, il livello di definizione e la solidità del cronoprogramma rispetto alle tempistiche previste dall'invito, la congruità e pertinenza dei costi previsti</i>	A.3.1	Fattibilità della soluzione tecnico - economica	4	Adeguatezza dei costi di costruzione in termini di coerenza del piano finanziario e di congruità e pertinenza delle voci di costo	4
		A.3.2	Cronoprogramma	6	Livello di definizione e solidità del cronoprogramma rispetto alle tempistiche previste dall'invito	6
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>						<b>40</b>

<b>B. Benefici attesi</b>						
N.	Ambito di Valutazione		Criteri di valutazione	Punteggio criterio	Sottocriteri di valutazione/indicatori di valutazione	Punteggio massimo sottocriterio
B.1	Performance del progetto	B.1.1	Redditività sociale	50	Analisi economica del progetto con riferimento alle previsioni delle Linee Guida comunitarie sull'Analisi Costi-Benefici ( <a href="https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/studies/pdf/cba_guide.pdf">https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/studies/pdf/cba_guide.pdf</a> )	25
		B.1.2	Sostenibilità finanziaria		Analisi finanziaria del progetto con riferimento alle previsioni delle Linee Guida comunitarie sull'Analisi Costi-Benefici ( <a href="https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/studies/pdf/cba_guide.pdf">https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/studies/pdf/cba_guide.pdf</a> )	25
B.2	Altri elementi dell'analisi ACB	B.1.2	Altri elementi di inquadramento del progetto	10	Descrizione del contesto, definizione del progetto, inclusa l'analisi della domanda e delle opzioni alternative e valutazione dei rischi, con riferimento alle previsioni delle Linee Guida comunitarie sull'Analisi Costi-Benefici ( <a href="https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/studies/pdf/cba_guide.pdf">https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/studies/pdf/cba_guide.pdf</a> )	10
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>						<b>60</b>